



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Decreto di variazione compensativa di sola cassa ai sensi dell'art. 20, comma 2 del DPR 97/2003

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", adottato ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio": adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e, in particolare, il Capo II intitolato "Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale", registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70";

VISTO il D.P.R. 29 maggio 2003, n. 240, recante "Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTO il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 12 novembre 2018, n. 140 recante "Regolamento concernente la definizione della struttura del piano dei conti integrato delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'articolo 38-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il Decreto del Direttore generale Musei del 30 ottobre 2020, n. 726, registrato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (UCB Ministero attività beni culturali) con il n. 693 in data 4 novembre 2020, con cui viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Direttore del Palazzo Reale di Napoli al dott. Mario Epifani, nell'ambito del Ministero della Cultura;

VISTO il Bilancio di previsione del Palazzo Reale di Napoli per l'anno 2023, approvato con decreto del Direttore generale Musei n. 377 del 17/04/2023;

CONSIDERATO che la disciplina amministrativo contabile del Palazzo Reale di Napoli si informa alle norme di contabilità previste dal DPR n. 97/2003, Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO l'art. 20, comma 2, di detto regolamento, secondo il quale i titolari dei centri di responsabilità di 1° livello possono disporre variazioni compensative nell'ambito della stessa UPB di 1° livello, con esclusione delle unità il cui stanziamento è fissato per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie;

CONSIDERATO che alcuni capitoli di spesa del bilancio di previsione presentano una disponibilità insufficiente a coprire spese ritenute necessarie per il funzionamento della struttura organizzativa e per il

raggiungimento degli obiettivi perseguiti dalla Direzione del Palazzo Reale di Napoli mentre altri capitoli nell'ambito della stessa UPB presentano una disponibilità eccessiva rispetto alle previsioni di spesa;

RITENUTO pertanto necessario effettuare una variazione compensativa di sola cassa ai sensi del citato art. 20, comma 2, del DPR n. 97/2003:

DISPONE

è autorizzata, nell'invarianza dei saldi dei capitoli di entrata e di spesa, la variazione compensativa in termini di sola cassa.

Il dettaglio delle variazioni compensative, positive e negative dei capitoli di uscita nell'ambito della stessa UPB di 1° livello, sono dettagliate nell'allegato prospetto che forma parte integrante del presente decreto.

IL DIRETTORE
MARIO EPIFANI

